



UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO
Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

Sede Legale : Prizzi – Corso Umberto I - Tel. 091 834 4507 Fax 091 834 45 07
Codice Fiscale 97178810822 – pec unione.valledelosio@pec.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE
“VALLE DEL SOSIO”
Codice AUSA 0000247320

OPERANTE PER IL COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Affidamento dei Servizi di “Supervisione e Direzione del processo di Gestione dell’impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità” per mesi 36 (trentasei) – “Prelievi e relative analisi delle acque primarie con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di al comma 3 dell’art. 7 del D.Lgs 31/2001 e successive modifiche” per mesi 36 (trentasei).

CIG 7634173ED7

Ai fini del presente disciplinare si intende per “**Codice degli appalti**” il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, per “**Regolamento**” il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (**parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016**) ».

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal **Comune di Palazzo Adriano**, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto i servizi di **“Supervisione e Direzione del processo di Gestione dell’impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità” per mesi 36 (trentasei) – “Prelievi e relative analisi delle acque primarie con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di al comma 3 dell’art. 7 del D.Lgs 31/2001 e successive modifiche” per mesi 36 (trentasei).**

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 407 del 19.09.2018 – Comune di Palazzo Adriano;

L'Attivazione della procedura di gara è stata disposta con determina dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio n. 94 del 26.09.2018;

Il Responsabile del procedimento nella fase di indizione e di esecuzione è l'Arch. Carlo Bertolino Responsabile del 3° settore del Comune di Palazzo Adriano.

Il Responsabile del procedimento nella fase di individuazione del contraente è il Geom. Vincenzo Silvestri – Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

Per gli effetti di cui al comma 9 dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 e del Decreto 2 dicembre 2016 del MIT, la pubblicazione del bando è disposta nell'albo on-line e sul profilo di committenza della CUC www.unione.valledelsosio.it e dell'Ente Appaltante Comune di Palazzo Adriano www.comune.palazzoadriano.pa.it oltre che sul portale dell'ANAC e del MIT, dando atto che gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione sulla GURS (**pubblicato sulla GURS n. 43 del 26.10.2018 – parte II e III**).

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato speciale d'appalto;
- d) Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.);
- e) Vademecum per la compilazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.);
- f) fac-simili di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, relative ai requisiti di partecipazione non presenti nel (D.G.U.E.);
- g) Istruzione compilazione espd-request
- h) Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Palermo e il Comune di Palazzo Adriano sottoscritto in data 29/12/2016
- i) determinazione dirigenziale del Comune di Palazzo Adriano n. 407/2018;

1. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1) Importo complessivo dell'appalto: €uro 169.544,76 di cui:

- a) Gestione depuratore : (€ 48.855,76 x 3 anni) = € 146.567,28
 - b) Gestione acque primarie: (€ 7.659,16 x anni 3) = € 22.977,48
- sono inclusi nei superiori importi € 5.000,00 di oneri sicurezza

1.2) Importo soggetto a ribasso d'asta: €uro 164.544,76:

1.3) Il Servizio come indicato nel CSA si compone delle seguenti prestazioni principali

DESCRIZIONE
DEPURATORE DEI REFLUI CITTADINO; a) Controlli di processo e manutenzione a programma; b) Attività tecnica Amministrativa; c) Attività Analitica; d) Interventi di manutenzione extra contratto
ACQUE PRIMARIE a) Attività tecnica Amministrativa; b) Attività Analitica;

- 1.4) L'appalto è finanziato con fondi del bilancio del Comune di Palazzo Adriano
- 1.5) Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "parte a corpo e parte a misura" – come indicato dal CSA".
- 1.6) Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1 Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del Codice degli appalti nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente Codice degli appalti.

2.2 Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

2.3 Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice degli appalti.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE -

3.1 Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico della partecipazione alla procedure di appalto:

- 3.1.1 quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 3.1.2 quando sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - 3.1.3 quando sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3.2 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
- 3.3 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 3.4 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81 comma 1 e 2 per quanto previsto dal comma 13 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

5. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

La documentazione di gara consistente in: Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato speciale d'appalto, DUGE e i fac-simili di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, relative ai requisiti di partecipazione e sono disponibili sul sito internet: www.unione.valledelsosio.it e dell'Ente Appaltante: www.comune.palazzoadriano.pa.it.

- 5.1 Sarà possibile prendere visione dell'ulteriore documentazione di gara per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici **del RUP siti in Palazzo Adriano Piazza Umberto I° - Ufficio Tecnico 3° Servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00**;
- 5.2 Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.
- 5.3 **Non è previsto il rilascio da parte dell'Ente Appaltante, Comune di Palazzo Adriano, dell'attestazione di avvenuto sopralluogo.**

6. CHIARIMENTI

- 6.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica unione.valledelsosio@pec.it e protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it, 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno entro 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.unione.valledelsosio.it e dell'Ente Appaltante: www.comune.palazzoadriano.pa.it.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- 7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- 7.2 La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 7.3 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 7.4 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5 Il concorrente **è obbligato a compilare e trasmettere il DGUE** di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni allegato al presente disciplinare di gara. La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 a decorrere dal 18.04.2018 accetta la presentazione del D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo) da parte degli operatori economici partecipanti solo in formato elettronico (CD – PEN-DRIVE). Il DGUE può essere compilato avvalendosi anche del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>. Ancorché non motivo di

esclusione il Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara raccomanda vivamente, al fine di produrre le ulteriori dichiarazioni e/o documentazione non presenti nel DGUE e indicate nel disciplinare di gara al PUNTO 15), l'utilizzazione diretta dei moduli - o loro copia fotostatica – allegati e disponibili all'indirizzo internet www.unione.valledelsosio.it e dell'Ente Appaltante: www.comune.palazzoadriano.pa.it, evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa. L'uso diretto dei moduli distribuiti dalla stazione appaltante consente al seggio di controllare solo le parti introdotte dal dichiarante; la presentazione delle dichiarazioni attraverso altre memorizzazioni e stampe obbliga il seggio all'integrale lettura di tutto il documento presentato, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, e rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse

- 7.6 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al comma 9 dell'art. 83 del Codice.
- 7.7 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi del comma 9 dell'art. 83, costituisce causa di esclusione. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie e contestualmente dovrà essere prodotta la quietanza della sanzione pecuniaria **pena esclusione**. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara.
- 7.8 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. COMUNICAZIONI

- 8.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese *all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti*, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 76, del Codice. Ai sensi dell'art. 76, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. SUBAPPALTO

- 9.1 Non è previsto il subappalto.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.
- 10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine dei 35 giorni che decorre dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 10.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.6 La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 16/2005, secondo la quale si applicano i commi 12, 12-bis, 12ter, 12-quater e 12-quinquies dell'art. 5 del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modifiche dalla legge 14 maggio 2005, n. 80.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- 11.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.lgs 50/2016, pari a **Euro 3.390,89** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto intestata al **Comune di Palazzo Adriano** e precisamente costituita, a scelta del concorrente:
 - a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento presso la tesoreria dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio – Causale – Cauzione provvisoria art. 93 del codice dei contratti per il servizio di che trattasi ;
 - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.2 In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 11.3 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- 11.3.1 essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
- 11.3.2 essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 11.3.3 riportare l'autentica della sottoscrizione nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia, della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato;
- 11.3.4 avere validità per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 11.3.5 qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 11.3.6 prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 93 comma 8 del Codice.
- 11.4 Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è pari all'1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e la cauzione definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 103, del Codice, è ridotta del 50%.
- 11.5 Si precisa che:
 - a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
 - b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

- c. in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.
- 11.6 La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**;
- 11.7 La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- 11.8 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:
- 11.9 la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;

12. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

- 12.1 Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità n. 1300 del 20 dicembre 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **euro 20,00 (euro venti/00)**. Numero di gara **7205214 - C.I.G. 7634173ED7**.
- 12.2 La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma, entro i termini di scadenza del bando, è causa di esclusione dalla procedura di gara.

13. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA

- 13.1 I concorrenti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisito di idoneità professionale (comma 1 lettera a) e comma 2 e 3 dell'art. 83 del codice dei contratti).

1) Caso di concorrente stabilito in Italia:

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'iscrizione al registro della C.C.I.A.A. **per attività analoga a quella oggetto del presente appalto di servizio.**

2) Direttore Tecnico Responsabile

Individuazione vincolante del direttore tecnico responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione in possesso di titolo di studio in uno dei seguenti corsi di laurea magistrale/specialistica: Biologia, Chimica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Ambientale o Ingegneria Idraulica, con delega di responsabilità per la direzione del processo epurativo e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, iscritto da almeno 5 anni all'Albo Professionale e con esperienza nel settore della depurazione delle acque reflue, il quale abbia diretto negli ultimi tre anni e per uno anno consecutivo, almeno un impianto di depurazione di pari potenzialità di quello oggetto della presente gara. Detti requisiti dovranno certificati nelle forme previste dalla legge.

3) Accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025

Ai fini della partecipazione alla gara, l'operatore economico, per lo svolgimento di tutte le attività analitiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere in possesso, pena l'esclusione, di accreditamento "ACCREDIA", dal quale risulti

conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 “Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura”, con almeno l’80% di tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate dal suddetto Ente di accreditamento ed, in particolare, le prove analitiche di “campionamento” e quelle di “caratterizzazione dei rifiuti”, ritenute “prioritarie”, totalmente accreditate (100%) alla suddetta norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

4) Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all’Unione Europea:

Nel caso di concorrente stabilito in altro Stato membro dell’Unione Europea, di essere iscritto nei registri professionali e commerciali di cui all’art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 163/06. Si applica l’art. 47 del "**Codice dei Contratti**".

B) Capacità economico-finanziaria (comma 1 lettera b) e comma 4 e 5 dell’art. 83 del codice dei contratti):

- Fatturato globale nell’ultimo triennio (2015-2016-2017), compreso un determinato fatturato minimo pari all’importo complessivo del servizio (€ 169.544,66) nel settore di attività oggetto dell’appalto;
- N. 1 (una) idonea referenza bancaria rilasciata da istituto di credito di primaria importanza attestante l’affidabilità economica finanziaria del concorrente e l’inesistenza di fattori di criticità finanziaria.

C) Capacità tecnica e professionale (comma 1 lettera c) e comma 6 dell’art. 83 del codice dei contratti):

Di aver gestito nell’ultimo triennio (2015-2016-2017) almeno un impianto di depurazione urbano con potenzialità non inferiore a 5000 abitanti e di essere in possesso di adeguata attrezzatura per l’esecuzione della stessa;

13.2 AVVALIMENTO

In attuazione dei disposti dell’art. 89 del Codice degli appalti, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell’art. 45 del Codice degli appalti, **può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto**. Il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Si precisa che il Requisito di idoneità professionale accreditamento “ACCREDIA”, dal quale risulti la conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 “Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura” è un requisito di natura “soggettiva” e pertanto non può essere oggetto di avvalimento di cui all’art. 89 del D.lgs 50/2016. (cfr. delibera ANAC n. 1120 del 10 febbraio 2016)

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13.3 POSSESSO REQUISITI IN CASO DI CONCORRENTE RIUNITO:

a) Possesso dei requisiti generali:

Ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere i requisiti di carattere

generale;

b) Possesso requisiti idoneità professionali, economico-finanziari e tecnico professionali.

Ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere i requisiti di idoneità professionali di cui al punto 13.1 lettera A) del presente disciplinare;

Il Requisito di idoneità professionale di cui al punto 13.1. lettera A.1 dovrà essere posseduto dai soggetti che all'interno del raggruppamento svolgono il servizio di campionamento:

Rispetto ai requisiti economico finanziari e tecnico professionali di cui al punto 13.1. lettera B) e C) dovranno essere posseduti:

- In caso di raggruppamenti verticali per intero dal mandatario o dal mandante in funzione del diverso servizio, principale e secondario, svolto.
- In caso di raggruppamenti misti, all'interno del sub-raggruppamento orizzontale dedicato alla svolgimento del servizio principale e/o secondario nella misura minima del 40% in capo alla mandataria e la restante parte cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

- 14.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore **13:00 del giorno 20 Novembre 2018** esclusivamente all'indirizzo - **UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO – CORSO UMBERTO I, 90038 PRIZZI**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 14.2 È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico in tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:30 presso l'ufficio protocollo dell'**Unione dei Comuni Valle del Sosio, sito in Corso Umberto I° PRIZZI**. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- 14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni*) e riportare la dicitura "**Offerta per la gara del giorno 13 Giugno 2018 relativa all'appalto per i Servizi di "Supervisione e Direzione del processo di Gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità" per mesi 36 (trentasei) – "Prelievi e relative analisi delle acque primarie con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di al comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs 31/2001 e successive modifiche" per mesi 36 (trentasei)-per conto del Comune di Palazzo Adriano- CIG 7634173ED7**". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4 Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno **due** buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

14.4.1 "A" - Documentazione amministrativa;

14.4.2 "B" - Offerta Economica;

14.5 Verranno **escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14.6 la gara sarà esperita il giorno **21.11.2018 alle ore 10:00 nei locali dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio Corso Umberto I°, - Sede Operativa della CUC - 90038 – Prizzi (PA)** e continuerà nei giorni successivi fino alla conclusione delle operazioni di gara. Eventuali rinvii delle sedute di gara saranno resi pubblici con appositi avvisi pubblicati all'albo dell'Ente, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1 domanda di partecipazione sottoscritta, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

15.1.1 nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

15.1.2 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

c) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

d) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

e) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

15.2 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, attesta,:

- 15.2.1 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati; (comma 1 art. 80 D.lgs 50/2016)
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(Oppure, se presenti reati di cui al 15.2.1)

- 15.2.1.1 indica tutte le sentenze e limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. (comma 7 art. 80 D.lgs 50/2016).
- 15.2.2 che non sono presenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (comma 2 art. 80 D.lgs 50/2016)
- 15.2.3 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (comma 4 art. 80 D.lgs 50/2016)
- 15.2.4 ai sensi del comma 5 art. 80 D.lgs 50/2016

- a) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- b).1 di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti b).2.3.1 - b).2.3.2 - b).2.3.2;

(Oppure)

- b).2 di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
 - b).2.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - b).2.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - b).2.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - b).2.3.1 - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice degli appalti, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - b).2.3.2 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

b).2.3.3 - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del Codice degli appalti;

b).2.4 - originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- d) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 e che la stessa non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- m) ai sensi e per gli effetti di cui lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016;

m).1 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

m).2 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

m).3 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15.3 Si precisa che:

- 1) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- 3) **l'esclusione** di cui al punto 15.2.1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- 4) In relazione alla dichiarazione di cui al punto 15.2.3, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 5) Questa stazione appaltante provvederà all'esclusione di un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016.
- 6) Questa stazione appaltante provvederà all'esclusione di un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le

singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto 6 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

- 7) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.lgs 50/2006, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
 - 8) Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
 - 9) In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- 15.4 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente,
- a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
 - b) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- 15.5 indica il nome del direttore tecnico responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, indica il titolo di studio, che deve coincidere con uno dei seguenti corsi di laurea magistrale/specialistica: Biologia, Chimica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Ambientale o Ingegneria Idraulica. **(Il D.T. deve possedere la delega di responsabilità per la direzione del processo epurativo e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, iscritto da**

almeno 5 anni all'Albo Professionale e con esperienza nel settore della depurazione delle acque reflue, e che abbia diretto negli ultimi tre anni e per uno anno consecutivo, almeno un impianto di depurazione di pari potenzialità di quello oggetto della presente gara).

- 15.6 Attestazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso di accreditamento "ACCREDIA", dal quale la Ditta risulta conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura", con almeno l'80% di tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate dal suddetto Ente di accreditamento ed, in particolare, le prove analitiche di "campionamento" e quelle di "caratterizzazione dei rifiuti", ritenute "prioritarie", totalmente accreditate (100%) alla suddetta norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, secondo quanto previsto dall'art. 4 del CSA.
- 15.7 Attestazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, e di quanto previsto dal comma 1 lettera b) e comma 4 e 5 dell'art. 83 del codice dei contratti (Capacità economico-finanziaria) di essere in possesso di un Fatturato globale nell'ultimo triennio (2015-2016-2017), compreso un determinato fatturato minimo pari all'importo complessivo del servizio (€ 169.544,76) nel settore di attività oggetto dell'appalto;
- 15.8 N. 1 (una) idonea referenza bancaria rilasciata da istituto di credito di primaria importanza attestante l'affidabilità economica finanziaria del concorrente e l'inesistenza di fattori di criticità finanziaria.
- 15.9 Attestazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, e di quanto previsto dal comma 1 lettera c) e comma 6 dell'art. 83 del codice dei contratti (Capacità tecnica e professionale) di aver gestito nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) almeno un impianto di depurazione urbano con potenzialità non inferiore a 5000 abitanti e di essere in possesso di adeguata attrezzatura per l'esecuzione della stessa;
- 15.10 nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.
- 15.11 per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati al paragrafo 13 del presente disciplinare.
- 15.12 in caso dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs 50/2016, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
 - b. dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti previsti per la partecipazione di cui al comma 1 lettera b) e c) e comma 4, 5 e 6 dell'art. 83 del codice dei contratti e indicati nel presente disciplinare ovvero copia conforme della documentazione attestante i requisiti dell'impresa ausiliaria posseduti;
 - c. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvilimento;
 - 2) si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 50/2016;
- d. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, **le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte**, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

15.12.1 Si precisa che:

1. La stazione appaltante verifica se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione
2. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
3. E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
4. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
5. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
6. In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'articolo 52 e quelle inerenti all'esecuzione dei lavori. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

15.13 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

15.14 Ricevuta di versamento di euro 20,00 (euro venti/00) quale contributo ANAC

15.15 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta:

- 1) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa relativa al servizio;
- 2) di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio;
- 3) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- 4) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio;
- 5) di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 6) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio in appalto.
- 7) di accettare incondizionatamente tutto quanto indicato e previsto nel bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di appalto della procedura di che trattasi.

15.16 a pena di esclusione, allega documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva;

15.17 a pena di esclusione (nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice), dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione.

15.18 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b. indica le posizioni INPS, INAIL, e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15.19 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente

- a. **accetta a pena di esclusione** il protocollo di legalità "**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITÀ E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE TRA LA PREFETTURA DI PALERMO E IL**

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO sottoscritto in data 29/12/2016 **e lo allega sottoscritto per accettazione** –.

- b. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **“CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI”**, adottato dal Comune di Palazzo Adriano, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- c. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **“PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”**, adottato dal Comune di Palazzo Adriano e dichiara di non avere concluso contratto di lavoro sub-ordinato o autonomo e di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale di Palazzo Adriano nei confronti della ditta stessa e nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

15.20 Dichiara di accettare integralmente e senza riserva alcuna condizione e prescrizione contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- 15.21 **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 15.22 **dichiarazione** in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- 15.23 **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- 15.24 **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- 15.25 **dichiarazione** in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- 15.26 **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

15.27 **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

15.28 **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

15.29 **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

15.30 **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

15.31 **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

15.32 **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(O, in alternativa)

15.33 **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

16. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

- 16.1 Il concorrente è **OBBLIGATO** a trasmettere e compilare il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni allegato al presente disciplinare di gara.
- 16.2 La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 a decorrere dal 18.04.2018 accetta la presentazione del **DGUE** (Documento di gara unico europeo) da parte degli operatori economici partecipanti solo **in formato elettronico** (CD – PEN-DRIVE).
- 16.3 Il DGUE può essere compilato avvalendosi anche del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/efilter?lang=it>.
- 16.4 **Ancorché non motivo di esclusione il Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara raccomanda vivamente, al fine di produrre le ulteriori dichiarazioni e/o documentazione non presenti nel DGUE e indicate nel disciplinare di gara al PUNTO 15), l'utilizzazione diretta dei moduli - o loro copia fotostatica – allegati, evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa.**

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

- 17.1 Nella busta “**B – Offerta economica**” deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - 17.1.1 offerta incondizionata di ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto al servizio posta a base di gara **e soggetta a ribasso d'asta**, (vale per il caso di discordanze il prezzo indicato in cifre e in lettere, quello più vantaggioso per l'amministrazione) debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della società secondo quando indicato dal punto 15.1 e come da modello allegato;
- 17.2 L'offerta di ribasso deve essere espressa con cifra percentuale con un massimo di quattro cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale si pari o superiore a cinque;
- 17.3 Pena esclusione della gara non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.
- 17.4 L'omessa indicazione, nell'offerta, della percentuale di ribasso è motivo di esclusione.
- 17.5 L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento, offerte parabili e/o incomplete, offerte condizionate o a termine.
- 17.6 Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alle regolarizzazione fiscale;
- 17.7 **A pena d'esclusione, l'offerta economica dovrà recare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e ss.mm.ii. del Codice dei Contratti, l'indicazione degli “oneri di sicurezza interni**

aziendali”, strettamente connessi all’attività di impresa per lo specifico appalto, nonché i costi della manodopera.

- 17.8 In caso di raggruppamento dell’impresa non ancora costituiti, la sottoscrizione deve avvenire da parte di **TUTTE** le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 18.1 L’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b e c), del D.lgs 50/2016, avverrà con il criterio del “**prezzo più basso**”, con esclusione automatica delle offerte con le modalità indicate dell’art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/2016.

19. OPERAZIONI DI GARA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE - OFFERTE ANOMALE

- 19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo nei locali nei locali dell’Unione dei Comuni Valle del Sosio Corso Umberto I°, - Sede Operativa della CUC - 90038 – Prizzi (PA) **il giorno 21.11.2018 alle ore 10:00** e continuerà nei giorni successivi secondo le istruzioni che emetterà il presidente di gara. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 19.2 La Commissione di aggiudicazione, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede anche a norma del D.lgs 50/2016 a:
- 19.2.1 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, e l’offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
 - 19.2.2 verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
 - 19.2.3 verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all’art. 80, del D. Lgs 50/2016.
 - 19.2.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 48, del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
 - 19.2.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio art. 48 del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
 - 19.2.6 verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi art. 48 D.Lgs. 50/2016;
 - 19.2.7 verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d’ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
 - 19.2.8 La commissione di aggiudicazione, in seduta pubblica, apre la buste “B” - Offerta economica”, presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procede infine a leggere ad alta voce il valore dell’offerta e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell’anomalia dell’offerta ai sensi dell’art. 97 comma 8 del D. Lgs 50/2016.
- 19.3 Si procederà all’aggiudicazione provvisoria nei confronti della migliore offerta non anomala.

- 19.4 Le operazioni di gara saranno verbalizzate dall'apposita commissione di aggiudicazione.
- 19.5 L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.
- 19.6 In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.
- 19.7 Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, in quello prestazionale e nei suoi allegati.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 20.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Termini Imerese rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 21.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

22. ALTRE INFORMAZIONI

- 22.1 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- 22.2 Qualora il prefetto attesti, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Prizzi - 18.ottobre 2018

Il Responsabile del Procedimento
nella fase di indizione ed esecuzione
del Comune di Palazzo Adriano
Arch. Carlo Bertolino



Il Responsabile della CUC
Unione dei Comuni Valle del Sosio
Responsabile del procedimento nella fase
di individuazione del contraente
Geom. Vincenzo Silvestri

